

INTESA PER LA DISCIPLINA DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO SULLA O.P.S. S.p.A., DA PARTE DEI SOCI

Art. 1 - Finalità

Ferme restando le attività di controllo analogo previste dall'art. 7 dello Statuto della Società O.P.S. S.p.a., il presente documento disciplina le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto, da parte di ciascun socio, nell'ambito di una specifica conferenza, sulle attività di cui ai successivi articoli 2 e 3.

Art. 2 – Obiettivi

Nell'ambito della conferenza sono individuati, annualmente, gli obiettivi strategici, di portata generale, da conseguire con l'*in house providing*.

Con riferimento all'esecuzione dei singoli contratti, ciascun socio mantiene la propria autonomia decisionale, anche con riguardo all'individuazione degli specifici obiettivi, nel rispetto dei documenti che disciplinano il rapporto.

Gli obiettivi dovranno essere corredati da indicatori qualitativi e quantitativi, che consentano la misurazione del raggiungimento dei risultati.

Art. 3 – Controllo *ex ante* da esercitare sugli atti fondamentali

La conferenza si esprime preventivamente, sugli atti e documenti fondamentali e strategici sottoposti all'approvazione dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto.

A tal fine, la Società trasmette ai Soci i documenti, almeno 15 giorni prima dell'Assemblea convocata per la loro approvazione, affinché essi siano preventivamente esaminati in conferenza.

Gli atti e documenti fondamentali e strategici sottoposti all'esame ed al parere preventivo della conferenza:

- il piano industriale (costituito dal piano-programma, dal bilancio economico di previsione pluriennale e dal bilancio economico di previsione annuale) ed altri documenti programmatici,
- il bilancio di sostenibilità ambientale e sociale,
- il codice etico,
- le carte dei servizi,
- gli schemi generali dei contratti di servizio,
- gli acquisti e/o alienazioni di beni immobili,
- gli acquisti di beni mobili registrati per importi superiori ad euro 50.000,00, IVA esclusa;
- i regolamenti riguardanti l'affidamento di appalti di lavori, l'affidamento e acquisti di beni e servizi, il reclutamento del personale ed il conferimento degli incarichi.

Sono ulteriormente sottoposti al parere preventivo della conferenza i seguenti atti:

- tutti gli atti finalizzati ad assumere decisioni in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, ai regolamenti di contabilità e di organizzazione, alla eventuale nomina del Direttore generale e dei Direttori tecnici, alla costituzione di nuove società, agli atti di straordinaria amministrazione
- atti fondamentali della gestione quali: la relazione programmatica, il piano degli investimenti, il piano di sviluppo, il piano occupazionale, gli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 40.000.

Art. 4 - Funzionamento della Conferenza

Ogni anno, i soci si riuniscono per individuare preventivamente e congiuntamente i comuni obiettivi da perseguire, nel corso dell'anno successivo, con l'*in house providing*, mediante la partecipazione alla Società O.P.S. S.p.a..

La riunione è convocata dal socio maggioritario entro la prima metà del mese di marzo. In caso di inerzia del socio maggioritario entro tale termine, la riunione è convocata dal socio che detiene la quota minoritaria, entro la fine del mese di marzo.

Alla riunione partecipano il Presidente della Provincia di Chieti, il Sindaco del Comune di Chieti, i Segretari generali dei due enti soci, almeno un funzionario, che assume la funzione di segretario e redige il verbale. I componenti possono delegare la partecipazione, in ragione di espresse previsioni organizzative di ciascun ente.

Al fine di garantire la coerenza e la sostenibilità economica degli obiettivi individuati dalla Conferenza, possono essere invitati a partecipare, anche su richiesta disgiunta di uno solo dei due soci: i Revisori dei conti degli enti soci, i componenti del Collegio sindacale della società, il Revisore legale della Società, i componenti del C.d.a. della Società.

Tutti i soci possono proporre obiettivi strategici da perseguire con l'*in house providing*, a prescindere dal valore delle quote possedute.

La conferenza, per la resa del parere preventivo sugli atti e documenti di cui all'art. 3, è convocata dal socio maggioritario, entro 5 giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dalla Società ed è fissata prima dell'Assemblea all'o.d.g. della quale è stabilito di discutere l'approvazione del documento stesso. In caso di inerzia del socio maggioritario entro tale termine, la riunione è convocata dal socio che detiene la quota minoritaria, entro i 5 giorni successivi a quelli fissati per la convocazione da parte del socio maggioritario.

La conferenza è regolarmente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata dai Soci partecipanti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Per il calcolo della maggioranza si tiene conto della quota di capitale sociale rappresentata da ciascun socio.

Per quanto non previsto nel presente articolo, il funzionamento della conferenza è autodisciplinato dalla stessa, con apposito verbale.

Art. 5 – Comunicazione degli obiettivi adottati

Gli obiettivi comuni individuati in sede di conferenza confluiranno in un documento unitario, approvato a maggioranza assoluta dei soci presenti alla Conferenza, che sarà depositato presso la Società, nel corso della Assemblea di approvazione del Bilancio di chiusura dell'esercizio successivo, che viene convocata entro il 30 aprile.

Di tali obiettivi, che saranno inseriti da ciascun socio nel proprio DUP, la Società terrà conto nell'elaborazione del bilancio economico preventivo dell'anno successivo, che il C.d.a. predispose entro il mese di settembre e che, in forza dell'art. 15 dello Statuto della O.P.S. S.p.a., viene sottoposto alla preventiva autorizzazione dell'Assemblea dei soci e, previamente, ai sensi della presente intesa, alla conferenza dei soci.

Art. 6 – Misurazione dei risultati

La Società, entro il 28 febbraio, trasmette ai soci la documentazione comprovante il raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno precedente.

I soci, in occasione della riunione di cui all'art. 3, verificano congiuntamente il grado di raggiungimento degli obiettivi, se necessario, richiedono chiarimenti alla società e prendono provvedimenti consequenziali in caso di mancato raggiungimento.

Ciascun socio dà atto del grado di raggiungimento degli obiettivi da parte della Società nel corso dell'anno precedente, nell'ambito del proprio Rendiconto della gestione.